



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TAIC873006: I.C. "SANDRO PERTINI"

Scuole associate al codice principale:

TAAA873002: I.C. "SANDRO PERTINI"
TAAA873013: MADRE TERESA DI CALCUTTA 1'
TAAA873024: MADRE TERESA DI CALCUTTA 2'
TAE873018: PERTINI
TAE873029: PAPA WOYTJLA
TAE87303A: SUOR PIERCELESTINA VENDRAMINI
TAMM873017: IC 13 SANDRO PERTINI



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dell'Infanzia promuove un ambiente che favorisce l'esplorazione, l'espressione personale e la socializzazione, nel rispetto delle emozioni dei bambini e valorizzando le loro risorse. Alcuni traguardi devono ancora essere pienamente raggiunti.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento non sempre soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato il proprio curriculum sulla base delle Indicazioni Nazionali. Gli alunni dell'Infanzia mostrano curiosità e partecipano alle attività proposte sia in sezione che in laboratorio e raggiungono le abilità di base per favorire un passaggio alla scuola primaria. Il gruppo docente condivide la programmazione e i criteri di programmazione/osservazione degli alunni strutturando griglie comuni.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Una percentuale in crescita di alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia prosegue gli studi presso altri Istituti.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce l'inserimento e l'inclusione di tutti i bambini. Il distacco dai genitori risulta essere sereno e con difficoltà nella norma. Positive le dinamiche socio - relazionali nel gruppo sezione. Gli alunni risultano essere, al termine dell'anno scolastico, capaci di stabilire relazioni positive con i compagni e si muovono con sicurezza negli spazi della scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, curandone l'adattamento con la realtà del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola dal punto di vista dei contenuti. La progettazione educativa e formativa viene effettuata periodicamente e i criteri per la rilevazione dei progressi e delle acquisizioni dei bambini vengono esplicitati. Gli insegnanti non utilizzano forme di documentazioni per la rilevazione dei progressi in itinere e delle acquisizioni dei bambini, bensì griglie di osservazione quadrimestrali condivise con i genitori. Le esperienze e le attività tengono conto degli interessi di tutti i bambini. La progettazione educativo-didattica viene effettuata con sistematicità, coinvolgendo tutti i docenti della scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le famiglie sono invitate a partecipare in modo attivo alla vita scolastica e alla programmazione portando le loro esperienze, abitudini, aspetti dei loro costumi e della loro cultura, perché essi siano motivo di arricchimento per tutti. I docenti promuovono il rispetto per le differenze e le diversità culturali, tenendo conto dell'accoglienza anche dei bambini con disabilità, e mettendo in atto tutte le strategie di monitoraggio e programmazione individualizzata. Si deve favorire sempre



di più la modalita' di lavoro in piccolo gruppo per non invalidare nessun bambino e per favorire un clima tranquillo e sereno.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola dell'Infanzia ha definito le priorità e gli obiettivi che sono coerenti con le istanze delle Indicazioni Nazionali. Essi devono essere ulteriormente veicolati e condivisi dall'utenza. E' necessario, inoltre, sviluppare solide reti con il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

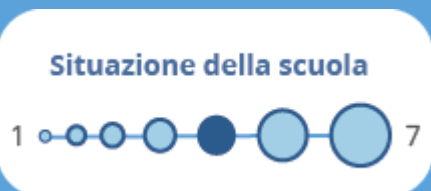
La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è sempre adeguata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli alunni delle classi II e V nelle prove INVALSI, in relazione alla % di riferimento nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione di UDA e relativi strumenti di valutazione che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Progettare percorsi di miglioramento per lo sviluppo di competenze di base in italiano, matematica ed inglese.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare e condividere metodologie innovative, sperimentazioni, buone pratiche e strategie didattiche.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio dell'orientamento in verticale tra i segmenti dell'istituto, con particolare attenzione al conseguimento dei livelli da parte degli alunni.

TRAGUARDO

Conferma/miglioramento di iscrizioni per almeno il 60% degli alunni. Conseguimento della valutazione distinto da parte del 75% degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Prevedere incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lavorare sullo sviluppo verticale del curriculum e sulla formazione delle classi.
2. **Continuità e orientamento**
Progetti curricolari ed extracurricolari Primaria/Infanzia volti al recupero e consolidamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate per interclasse/intersezione.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare e condividere metodologie innovative, sperimentazioni, buone pratiche e strategie didattiche.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Gli ambienti di apprendimento andrebbero rinnovati ed innovati con la collaborazione di tutti gli operatori della scuola e dei genitori per incrementare le attività laboratoriali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, impegnata nel garantire il successo formativo, ritiene che migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI e negli esiti a distanza sia una priorità strategica. La rilettura e riprogettazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dei criteri di valutazione, nonché l'attivazione di percorsi di miglioramento e consolidamento, determinano la possibilità, in termini sistemici, di incidere sull'innalzamento del livello di qualità dell'Istituto. Dall'analisi dei risultati INVALSI si evince che il traguardo non è stato raggiunto pienamente: una % di studenti si colloca ancora nei livelli 1-2. Si ritiene opportuno, in termini di continuità verticale, porre l'attenzione sugli esiti a distanza, monitorando le conferme di iscrizioni in verticale tra i segmenti dell'istituto ed i risultati conseguiti dagli alunni. Tale esigenza nasce dalla criticità emersa dalla migrazione verso altri istituti e dalla difficoltà sperimentata di monitorare i risultati conseguiti dagli alunni



frequentanti presso altre istituzioni scolastiche. Gli ambienti di apprendimento andrebbero rinnovati ed innovati con la collaborazione di tutti gli operatori della scuola e dei genitori per incrementare le attività laboratoriali.